



**Università
degli Studi
di Palermo**

RASSEGNA NORMATIVA

Maggio/Giugno 2022

Direzione Generale

Servizio Prevenzione della Corruzione e Trasparenza,

Normativa di Ateneo, Privacy e Servizio Ispettivo

Redazione e impaginazione curata da Fabio Brucato e Giovanni D'Acquisto



NORMATIVA

[DELIBERA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 21 aprile 2022](#) - Delibera sostitutiva dell'intesa della Conferenza Stato-regioni, relativa allo schema di decreto del Ministro della salute, concernente il regolamento recante «Modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale». (GU Serie Generale n.102 del 03-05-2022).

[PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI- COMUNICATO](#) - Approvazione del Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2021-2023. (GU Serie Generale n.105 del 06-05-2022).

[MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA - DECRETO 22 APRILE 2022](#) - Revoca dell'abilitazione del «Corso di specializzazione in psicoterapia umanistica ad orientamento bioenergetico» ad istituire e ad attivare un corso di specializzazione in psicoterapia. (GU Serie Generale n.106 del 07-05-2022).

[MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA - DECRETO 14 DICEMBRE 2021](#) - Revisione del decreto n. 593/2016, inerente: «Disposizioni per la concessione delle agevolazioni finanziarie» in attuazione della riforma 1.1 della componente M4C2 del PNRR 2021-2026. (Decreto n. 1314/2021). (GU Serie Generale n.109 del 11-05-2022).

[MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA - DECRETO 24 DICEMBRE 2021](#) - Modificazioni all'articolo 15 del decreto n. 1314 del 14 dicembre 2021, relativo alle nuove disposizioni procedurali per la concessione delle agevolazioni. (Decreto n. 1368/2021). (GU Serie Generale n.109 del 11-05-2022).

[TESTO COORDINATO DEL DECRETO- LEGGE - RIPUBBLICAZIONE DEL TESTO DEL DECRETO-LEGGE 1° MARZO 2022, N. 17, COORDINATO CON LA LEGGE DI CONVERSIONE 27 APRILE 2022, N. 34](#), recante: «Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali.», corredato delle relative note. (Testo coordinato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 98 del 28 aprile 2022). (GU Serie Generale n.110 del 12-05-2022 - Suppl. Ordinario n. 17).

[PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITA' - DECRETO 29 MARZO 2022](#) - Istituzione della Cabina di regia interistituzionale sul fenomeno della violenza nei confronti delle donne e sulla violenza domestica. (GU Serie Generale n.111 del 13-05-2022).

[PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITA'- DECRETO 12 APRILE 2022](#) - Costituzione dell'Osservatorio sul fenomeno della violenza nei confronti delle donne e sulla violenza domestica. (GU Serie Generale n.111 del 13-05-2022).

[MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE - DECRETO 29 APRILE 2022](#) - Approvazione di modifiche agli indici sintetici di affidabilità fiscale applicabili al periodo d'imposta 2021. (GU Serie Generale n.111 del 13-05-2022 - Suppl. Ordinario n. 18).



NORMATIVA

[DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 14 MARZO 2022](#) - Adozione del Piano nazionale per la gestione delle emergenze radiologiche e nucleari previsto dal comma 2 dell'art. 182 del decreto legislativo 31 luglio 2020, n. 101. (GU Serie Generale n.112 del 14-05-2022).

[MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO - DECRETO 11 MAGGIO 2022](#) - Sospensione dei termini per la presentazione delle domande per l'accesso alle agevolazioni previste dal decreto 31 dicembre 2021, a sostegno di progetti di ricerca e sviluppo realizzati nell'ambito degli accordi per l'innovazione. (GU Serie Generale n.113 del 16-05-2022).

[DECRETO-LEGGE 17 MAGGIO 2022, n. 50](#) - Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina. (GU Serie Generale n.114 del 17-05-2022). Entrata in vigore del provvedimento: 18/05/2022.

[MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE - DECRETO 3 FEBBRAIO 2022](#) - Modifiche al decreto 6 agosto 2021 di assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione. (GU Serie Generale n.114 del 17-05-2022).

[MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO - DECRETO 24 FEBBRAIO 2022](#) - Modifiche al decreto 24 settembre 2014 recante il riordino degli interventi di sostegno alla nascita e allo sviluppo di start-up innovative in tutto il territorio nazionale. (GU Serie Generale n.114 del 17-05-2022).

[LEGGE 19 MAGGIO 2022, n. 52](#) - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24, recante disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza. (GU Serie Generale n.119 del 23-05-2022). Entrata in vigore del provvedimento: 24/05/2022

[TESTO COORDINATO DEL DECRETO-LEGGE 24 MARZO 2022, n. 24](#) - Testo del decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24 (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 70 del 24 marzo 2022), coordinato con la legge di conversione 19 maggio 2022, n. 52 (nella stessa Gazzetta Ufficiale, alla pag. 1), recante: «Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza, e altre disposizioni in materia sanitaria.». (GU Serie Generale n.119 del 23-05-2022).

[MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA - CIRCOLARE MINISTERIALE n. 13676 dell'11-05-2022](#) - Indicazioni relative alle modalità di rendicontazione delle risorse derivanti dal PNRR di cui all'art. 6, comma 1, del DM 1320/2021 e specificazioni di alcuni aspetti applicativi di detto decreto.

[LEGGE 5 maggio 2022, n. 53](#) - Disposizioni in materia di statistiche in tema di violenza di genere. (GU Serie Generale n.120 del 24-05-2022). Entrata in vigore del provvedimento: 08/06/2022.



NORMATIVA

[PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA - DECRETO 23 MARZO 2022](#) - Esperienze di formazione e lavoro professionalizzanti per giovani nella pubblica amministrazione. (GU Serie Generale n.122 del 26-05-2022).

[DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 9 marzo 2022](#) - Approvazione del «Programma statistico nazionale 2020-2022». (GU Serie Generale n.122 del 26-05-2022 - Suppl. Ordinario n. 20).

[MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA - DECRETO 5 aprile 2022](#) - Ammissione alle agevolazioni del progetto di cooperazione internazionale «AGAPE», nell'ambito del programma AAL Call 2021. (Decreto n. 5797/2022). (GU Serie Generale n.123 del 27-05-2022).

[CORTE DEI CONTI - DECRETO 24 maggio 2022](#) - Ulteriori regole tecniche e operative per lo svolgimento dei giudizi dinanzi alla Corte dei conti mediante le tecnologie dell'informazione e della comunicazione. (GU Serie Generale n.123 del 27-05-2022).

[CORTE COSTITUZIONALE - DELIBERA 24 MAGGIO 2022](#) - Modificazioni alle «Norme integrative per i giudizi davanti alla Corte costituzionale». (GU Serie Generale n.126 del 31-05-2022).

[MINISTERO DELLA SALUTE - ORDINANZA 25 maggio 2022](#) - Aggiornamento del «Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici». (GU Serie Generale n.126 del 31-05-2022).

[PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - COMUNICATO](#) - Adozione della Strategia nazionale di cybersicurezza 2022-2026 e del Piano di implementazione 2022-2026. (GU Serie Generale n.127 del 01-06-2022).

[PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE - DECRETO 8 FEBBRAIO 2022, n. 58](#) - Regolamento recante piattaforma per la notificazione degli atti della pubblica amministrazione. (GU Serie Generale n.130 del 06-06-2022). Entrata in vigore del provvedimento: 21/06/2022.

[MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA - DECRETO MINISTERIALE N. 367 DEL 29-4-2022](#) - Modalità attuative in materia di mobilità per chiamata nelle Università e negli Enti pubblici di ricerca.

[MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA - DECRETO MINISTERIALE N. 445 DEL 06-05-2022](#) - Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026.

[MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA - CIRCOLARE MINISTERIALE N. 13676 DELL'11-05-2022](#) - Indicazioni relative alle modalità di rendicontazione delle risorse derivanti dal PNRR di cui all'art. 6, comma 1, del DM 1320/2021 e specificazioni di alcuni aspetti applicativi di detto decreto.

[UNIVERSITA' DI PALERMO - DECRETO RETTORALE 3 GIUGNO 2022](#) - Modifiche allo statuto. (GU Serie Generale n. 138 del 15-06-2022)



NORMATIVA

[LEGGE 31 MAGGIO 2022, N. 62](#) - Disposizioni in materia di trasparenza dei rapporti tra le imprese produttrici, i soggetti che operano nel settore della salute e le organizzazioni sanitarie. (GU Serie Generale n.135 del 11-06-2022). Entrata in vigore del provvedimento: 26/06/2022.

[PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA - COMUNICATO](#) - Avviso pubblico #RiParto - Percorsi di welfare aziendale per agevolare il rientro al lavoro delle madri, favorire la natalità e il work-life balance. (GU Serie Generale n.135 del 11-06-2022).

[MINISTERO DELLA SALUTE - DECRETO 15 MARZO 2022, N. 64](#) - Regolamento recante: «Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti tra il Ministero della salute, i medici ambulatoriali, specialisti e generici, e le altre professionalità sanitarie (biologi, chimici, psicologi) operanti negli ambulatori direttamente gestiti dal Ministero della salute per l'assistenza sanitaria e medico-legale al personale navigante, marittimo e dell'aviazione civile (triennio 2016-2018)». (GU Serie Generale n.136 del 13-06-2022). Entrata in vigore del provvedimento: 28/06/2022.

[LEGGE 17 GIUGNO 2022, N. 71](#) - Deleghe al Governo per la riforma dell'ordinamento giudiziario e per l'adeguamento dell'ordinamento giudiziario militare, nonché disposizioni in materia ordinamentale, organizzativa e disciplinare, di eleggibilità e ricollocamento in ruolo dei magistrati e di costituzione e funzionamento del Consiglio superiore della magistratura. (GU Serie Generale n.142 del 20-06-2022). Entrata in vigore del provvedimento: 21/06/2022.

[DECRETO-LEGGE 21 GIUGNO 2022, N. 73](#) - Misure urgenti in materia di semplificazioni fiscali e di rilascio del nulla osta al lavoro, Tesoreria dello Stato e ulteriori disposizioni finanziarie e sociali. (GU Serie Generale n.143 del 21-06-2022). Entrata in vigore del provvedimento: 22/06/2022.

[DECRETO LEGISLATIVO 27 MAGGIO 2022, N. 76](#) - Disposizioni per l'attuazione della direttiva (UE) 2019/884 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 aprile 2019, che modifica la decisione quadro 2009/315/GAI del Consiglio per quanto riguarda lo scambio di informazioni sui cittadini di paesi terzi e il sistema europeo di informazione sui casellari giudiziari (ECRIS), e che sostituisce la decisione 2009/316/GAI del Consiglio. (GU Serie Generale n.144 del 22-06-2022). Entrata in vigore del provvedimento: 28/06/2022.

[MINISTERO DELLA SALUTE - DECRETO 23 MAGGIO 2022, N. 77](#) - Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale. (GU Serie Generale n. 144 del 22-06-2022). Entrata in vigore del provvedimento: 07/07/2022.

[MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA - COMUNICATO](#) - Pubblicazione sul sito web istituzionale del decreto 21 aprile 2022, di modifica del decreto 10 agosto 2021 e relativi allegati, a valere sull'Asse IV «Istruzione e ricerca per il recupero» - Azione IV.4 «Dottorati e contratti di ricerca su tematiche dell'innovazione» e Azione IV.5 «Dottorati su tematiche Green» del PON «Ricerca e innovazione» 2014-2020. (GU Serie Generale n.144 del 22-06-2022).

[LEGGE 21 GIUGNO 2022, N. 78](#) - Delega al Governo in materia di contratti pubblici. (22G00087) (GU Serie Generale n.146 del 24-06-2022). Entrata in vigore del provvedimento: 09/07/2022.



GIURISPRUDENZA

[CONSIGLIO DI STATO, SEZ. VI – SENTENZA 3 MAGGIO 2022, N. 3445](#)

Procedura di chiamata a professore ordinario - art. 18, comma 1 legge n. 240/2010 - incompatibilità tra commissari e candidati

Nell'ambito di una procedura di chiamata a professore di prima fascia, non può che ritenersi incompatibile con il ruolo di commissario d'esame il professore, chiamato ad esprimere una valutazione comparativa di candidati, uno dei quali sia dello stesso stabile e assiduo collaboratore, anche soltanto nell'attività accademica e/o pubblicistica. L'apprezzamento da esprimere in tale contesto, circa le attitudini dei concorrenti, potrebbe infatti essere determinato da fattori di stima e conoscenza a livello personale, o dalle possibili ricadute delle scelte da operare sul rapporto di collaborazione instaurato. Il giudizio di valore, da esprimere sui lavori scientifici dei concorrenti, difficilmente potrebbe restare pienamente imparziale, quando una parte rilevante della produzione pubblicistica di un candidato fosse riconducibile anche indirettamente al soggetto, chiamato a formulare tale giudizio. L'incompatibilità deve escludersi nei soli casi di collaborazione che possa essere ricondotta alle ordinarie relazioni accademiche o resa inevitabile dal settore particolarmente specialistico di ricerca, in modo tale da rendere non presumibile una qualsiasi preferenza personale del commissario d'esame per un singolo candidato. Nel caso di specie, in particolare, secondo il Collegio, appare evidente il rapporto di collaborazione intensa, stabile e costante nel tempo tra la Presidente della Commissione e i candidati dichiarati vincitori. Tutto questo emerge, valutando, in concreto, la stabile e significativa collaborazione nell'ambito delle pubblicazioni, dell'attività di ricerca, della partecipazione e/o direzione di gruppi di ricerca, dei brevetti, della direzione e partecipazione a comitati editoriali di riviste e collane, del conseguimento di premi per l'attività scientifica, dell'organizzazione e partecipazione a convegni, degli incarichi didattici. Ragioni di opportunità impongono che non giudichi i candidati un Commissario che abbia con uno o più di loro rapporti di collaborazione e vicinanza così intensi e stretti.

[CONSIGLIO DI STATO, SEZ. VII - SENTENZA 05 MAGGIO 2022, N. 3557](#)

Limitazioni del diritto di accesso (l. 241/90) - accesso difensivo ex art. 24 comma 7 l. 241/99

La VII Sezione ribadisce che, ai fini della valutazione della "necessità di difesa" ex art. 24, comma 7, L. 241/90, né la pubblica amministrazione detentrici dei documenti, né il giudice amministrativo adito nel successivo giudizio sull'accesso, possono svolgere alcuna valutazione sull'ammissibilità e la rilevanza del documento richiesto ai fini della tutela della situazione giuridica c.d. finale dei medesimi documenti (riforma in parte TAR Roma 2022/213).

[T.A.R. LAZIO, ROMA, SEZ. IV - SENTENZA 06 MAGGIO 2022, N. 5714](#)

Discipline speciali - accesso agli atti delle procedure contrattuali (segreti tecnici e commerciali)

Spetta all'impresa che si oppone all'accesso della sua offerta tecnica l'onere di provare l'esistenza di "segreti tecnici e commerciali" e tale onere deve essere assolto tempestivamente già nel corso della gara.



GIURISPRUDENZA

[CONSIGLIO DI STATO, SEZ. VI – SENTENZA 9 MAGGIO 2022, N. 3570](#)

Concorrenza - Standard probatorio (ovvero il quantum di prova) nei giudizi in materia di sanzioni a carattere punitivo-afflittivo

Il principio della presunzione d'innocenza, sancito dall'articolo 48, paragrafo 1, della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, si applica alle procedure che possono concludersi con pesanti sanzioni afflittive; la presunzione comporta che qualora sussista un dubbio nella mente del giudice, esso deve andare a beneficio dell'impresa destinataria della decisione che constata un'infrazione. Il principio della presunzione di innocenza non osta tuttavia all'applicazione di presunzioni relative, le quali consentono di trarre una determinata conclusione in base a massime di esperienza. Il ricorso alle presunzioni si coniuga con l'esigenza di garantire l'effetto utile del diritto europeo della concorrenza, dato che, senza di esse, la prova dell'infrazione potrebbe risultare estremamente difficile o praticamente impossibile. Per gli stessi motivi, la prova delle intese restrittive della concorrenza può essere sostenuta da un compendio probatorio di natura indiziaria, ovvero un complesso di prove esclusivamente indirette, purché queste possano essere significative al pari della prova rappresentativa.

[T.A.R. FRIULI VENEZIA GIULIA, TRIESTE, SEZ. I - SENTENZA 10 MAGGIO 2022, N. 222](#)

Discipline speciali - accesso agli atti delle procedure contrattuali (project financing)

Il T.A.R. aderisce all'indirizzo secondo il quale la proposta/progetto (e relativi elaborati) di project financing ex art. 183 e ss. D.Lgs. 50/2016 è accessibile da parte degli interessati (es. altra impresa che aveva presentata una proposta ritenuta non meritevole di interesse) soltanto dal momento in cui l'Amministrazione lo approva definitivamente ponendolo a base di gara con apposito atto che non coincide necessariamente con la valutazione di "fattibilità" della proposta, come avviene, ad esempio, in caso di richiesta di integrazione.

[CONSIGLIO DI STATO, SEZ. V - SENTENZA 10 MAGGIO 2022, N. 3642](#)

Accesso civico generalizzato (limitazioni relative a tutela di interessi privati) - discipline speciali - accesso agli atti delle procedure contrattuali

Per la V Sezione del Consiglio di Stato è legittimo il diniego dell'istanza di accesso civico generalizzato ex art. 5-bis, comma 2, lett. c), D.Lgs. 33/2013 ad un'offerta tecnica dell'aggiudicataria che richiama l'opposizione di quest'ultima così motivata: << l'offerta presentata rivela elementi tecnici ed economici, organizzativi, di competenza ed esperienza tecnico-industriale, comprese quelle commerciali e finanziaria, che costituiscono informazioni strategiche e commercialmente sensibili .. >> [vedi Scheda Limitazioni relative a tutela di interessi privati (art. 5-bis comma 2 D.Lgs. 33/2013)]. Con la stessa sentenza si afferma che l'impresa seconda classificata che ha appreso del ritardo nella esecuzione del contratto da parte dell'aggiudicataria non ha diritto di accedere all'offerta tecnica di quest'ultima ed agli atti del rapporto contrattuale (ammontare delle penali irrogate, modifiche contrattuali intervenute, ecc.) se non indica in cosa è consistito il ritardo e quali parti del cronoprogramma non sono state rispettate, atteso che, in mancanza di tali precisazioni, non può dirsi che vi sia "una seria prospettiva di risoluzione del rapporto".



GIURISPRUDENZA

[TAR LAZIO, ROMA, SEZ. IV - SENTENZA 10 MAGGIO 2022, N. 5843](#)

Abilitazione scientifica nazionale - qualità della produzione scientifica - originalità e innovazione

Il provvedimento di diniego di abilitazione basato sulla mancanza di originalità o di innovatività delle pubblicazioni presentate – che va “motivata valutando il contenuto delle pubblicazioni” (Cons. St., sez. VII, 23 marzo 2022, n. 2121) – è viziato da “difetto di motivazione”, reso evidente dal fatto che nessuno dei Commissari si è minimamente soffermato ad analizzare il contenuto delle pubblicazioni sottoposte a valutazione né a offrire alcuna indicazione di quali sarebbero “i risultati acquisiti nella comunità scientifica di riferimento” che il ricorrente si sarebbe limitato a riprodurre nella propria produzione scientifica. E’ evidente, quindi, l’impossibilità di comprendere quale sia stato il reale iter argomentativo che ha condotto i Commissari a ritenere non innovativa la produzione scientifica del ricorrente e a negare, su tale rilievo, il rilascio dell’abilitazione scientifica nazionale.

[TAR LAZIO, ROMA, SEZ. IV – SENTENZA 13 MAGGIO 2022, N. 5947](#)

Abilitazione scientifica nazionale - soccorso istruttorio

È illegittimo il provvedimento di diniego adottato in sede di abilitazione scientifica nazionale, laddove la Commissione non abbia – in applicazione dell’istituto del “soccorso istruttorio” e più in generale dei principi sul procedimento amministrativo – consentito alla ricorrente di sanare l’irregolarità, una volta riscontrato che nel sistema era presente solo una delle dieci pubblicazioni dalla medesima indicate ai sensi dell’art. 7 del D.M. 7 giugno 2016, n. 120.

[T.A.R. PUGLIA, BARI, SEZ. I - SENTENZA 16 MAGGIO 2022, N. 694](#)

L. 241/90 - Accesso ai documenti amministrativi già pubblicati

L’eventuale reperibilità di un documento richiesto sul sito Web dell’Amministrazione non costituisce una valida ragione per negare o impedire al richiedente visione e copia dello stesso, posto che il ricorrente, vantando un interesse personale e differenziato all’accesso, ha affidato le proprie richieste alla disciplina sull’accesso dettata dalla legge n. 241/1990.

[T.A.R. LAZIO, ROMA, SEZ. V - SENTENZA 16 MAGGIO 2022, N. 6101](#)

Soggetti attivi (L. 241/90) - Legittimazione del denunciato

Il T.A.R. aderisce all’indirizzo giurisprudenziale per il quale << al di fuori di particolari ipotesi in cui il denunciante potrebbe essere esposto, in ragioni dei rapporti con il denunciato, ad azioni discriminatorie o indebite pressioni, il principio di trasparenza deve ritenersi prevalente su quello alla riservatezza e, dunque, non sussiste un diritto all’anonimato dei soggetti che abbiano assunto iniziative incidenti sulla sfera di terzi, anche perché una volta che l’esposto è pervenuto alla sfera di conoscenza della P.A., l’autore dell’atto ha perso il controllo su di esso essendo entrato nella disponibilità dell’Amministrazione. >> (nel caso di specie un pubblico dipendente in quiescenza chiedeva di accedere ad una “segnalazione anonima” a seguito della quale l’Amministrazione aveva attivato un procedimento di ripetizione somme ritenute indebitamente percepite).



GIURISPRUDENZA

[T.A.R. PUGLIA, BARI, SEZ. I - SENTENZA 16 MAGGIO 2022, N. 695](#)

Soggetti attivi (L. 241/90) - Accesso endoprocedimentale

Per il T.A.R. chi partecipa ad un pubblico concorso per dirigenti conseguendo un punteggio che non gli consente di essere proclamato vincitore è legittimato ad accedere agli atti della procedura (domande e documenti prodotti dagli altri candidati che lo precedono in graduatoria, verbale e schede di valutazione delle prove scritte, orali e pratiche, elaborati, valutazioni titoli, ecc.) per il solo fatto di avere partecipato al concorso, a prescindere da una concreta lesione della situazione giuridica soggettiva del candidato.

[T.A.R. SARDEGNA, CAGLIARI, SEZ. I - SENTENZA 18 MAGGIO 2022, N. 319](#)

Accesso civico generalizzato - Limitazioni relative a tutela di interessi privati.

Per il T.A.R. è legittimo il diniego dell'istanza di accesso civico generalizzato ex art. 5-bis, comma 2, lett. c), D. Lgs. 33/2013 alla documentazione relativa alle prove tecniche comparative effettuate da un'Azienda sanitaria sui dispositivi acquistati con trattativa diretta (diagnostica rapida Covid-19) motivata con la considerazione che << la diffusione di dati derivanti dai test effettuati potrebbe essere lesiva della capacità commerciale di alcune ditte partecipanti >>.

[TAR LAZIO, ROMA, SEZ. III – SENTENZA 19 MAGGIO 2022, N. 6417](#)

Ricercatori a tempo indeterminato - ricercatori a tempo determinato - stabilizzazione - art. 20, comma 1 del d.lgs. n. 75/2017

La normativa di cui all'art. 20 del D.Lgs. n° 75 del 2017 non trova applicazione ai ricercatori universitari. Il dettato normativo è sufficientemente eloquente laddove, al secondo comma dell'art. 3 del d.lgs. n. 165/2001, rubricato "Personale in regime di diritto pubblico", prevede che "il rapporto d'impiego dei professori e dei ricercatori universitari, a tempo indeterminato o determinato resta disciplinato dalle disposizioni rispettivamente vigenti, in attesa della specifica disciplina che la regoli in modo organico ed in conformità ai principi della autonomia universitaria di cui all'art. 33 della Costituzione ed agli articoli 6 e seguenti della Legge 9 maggio 1989, n° 168, e successive modificazioni ed integrazione, tenuto conto dei principi di cui all'art. 2, comma 1, della legge 23 ottobre 1992, n° 421." Tale norma valorizza l'assoluta specialità della disciplina che regola il rapporto di impiego dei professori e ricercatori universitari, richiamando espressamente l'esigenza che l'ambito dei predetti rapporti sia governato da una disciplina "specificata", in coerenza con i principi afferenti all'autonomia universitaria.

[T. A. R. PUGLIA, BARI, SEZIONE II - SENTENZA 20 MAGGIO 2022, N. 730](#)

Procedure di affidamento contratti pubblici

In tema di procedure per l'affidamento di contratti pubblici, è illegittima l'esclusione dalla gara dell'operatore economico che abbia effettuato tardivamente il pagamento del contributo a favore dell'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC).



GIURISPRUDENZA

[TAR LAZIO, ROMA, SEZ. III – SENTENZA 20 MAGGIO 2022, N. 6578](#)

Iscrizione a corso di laurea ad accesso programmato - Autonomia universitaria - termini decadenziali - principi di ragionevolezza e proporzionalità

L'autonomia universitaria non può condurre all'introduzione di previsioni decadenziali non improntate a criteri di ragionevolezza e proporzionalità atteso che le predette misure incidono sul diritto costituzionalmente garantito allo studio e che non sono controbilanciate dal perseguimento di un interesse pubblico (cfr. in tal senso, anche: T.A.R. Toscana Firenze Sez. I, Sent., 17-03-2021, n. 391).

[TAR LAZIO, ROMA, SEZ. VI – SENTENZA 21 MAGGIO 2022, N. 6591](#)

Abilitazione scientifica nazionale per professore di seconda fascia - Motivazione - Carenza di originalità e innovatività della produzione scientifica - Collocazione editoriale delle pubblicazioni

In sede di abilitazione scientifica nazionale per professore di seconda fascia, il Collegio ha riscontrato il difetto di motivazione della Commissione, basata sulla carenza di originalità e innovatività della produzione scientifica (art. 4, lett. c) del d.m. 7 giugno 2016, n. 120), ritenendo che tale criterio va considerato valutando il “contenuto delle pubblicazioni” (in questo senso, anche Cons. St., sez. VII, 23 marzo 2022, n. 2121), mentre i Commissari, “nel rendere giudizi riferiti indistintamente alle pubblicazioni prodotte nel loro complesso, non hanno compiuto alcuno specifico richiamo alle tematiche che evidenzierebbero un insufficiente grado di originalità e non hanno offerto alcuna indicazione a supporto della ritenuta natura divulgativa delle pubblicazioni”. Da qui, “ne discende l'impossibilità di comprendere quale sia stato il reale iter argomentativo che ha condotto i Commissari a ritenere non innovativa la produzione scientifica del ricorrente e a negare, su tale rilievo, il rilascio dell'abilitazione scientifica nazionale”.

[CONSIGLIO DI STATO, SEZIONE V - SENTENZA 23 MAGGIO 2022, N. 4068](#)

Procedure di affidamento contratti pubblici

In tema di procedure per l'affidamento di contratti pubblici, la modifica soggettiva del raggruppamento temporaneo di imprese a seguito della perdita, da parte della mandataria o di una delle mandanti, dei requisiti di partecipazione ex art. 80 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 («Codice dei contratti pubblici»), è consentita non solo in sede di esecuzione, ma anche in fase di gara.

[CONSIGLIO DI STATO, SEZ. V - SENTENZA 23 MAGGIO 2022, N. 4086](#)

Soggetti attivi (L. 241/90) - Accesso endoprocedimentale - Procedure selettive

La V Sezione del Consiglio di Stato conferma che il dipendente pubblico che ha partecipato ad una procedura di valutazione interna ai fini della progressione economica orizzontale ha diritto di accedere a tutti gli atti della procedura e quindi non soltanto quelli concernenti la propria posizione, ma anche quella degli altri, comprensivi dei relativi nominativi, onde poter verificare l'effettività del confronto competitivo e la giusta valorizzazione del merito individuale (conferma TAR Firenze 2021/1081).



GIURISPRUDENZA

[TAR LAZIO, ROMA, SEZ. III - SENTENZA 23 MAGGIO 2022, N. 6596](#)

Iter procedurale volto all'assegnazione dei posti disponibili ai fini delle immatricolazioni ad anni successivi al primo - D.M. 16 giugno 2020, n. 218

Il decreto Ministeriale 16 giugno 2020, n° 218, allegato 2, punti 12 e 13 (che recita: "12. Agli atenei è consentito di procedere all'iscrizione dei candidati collocati in posizione utile in graduatoria ad anni successivi al primo esclusivamente a seguito del riconoscimento dei relativi crediti, nonché previo accertamento della documentata disponibilità di posti presso l'ateneo per l'anno di corso in cui richiedono l'iscrizione, rispetto ai posti attribuiti all'interno della rispettiva coorte di studenti nelle precedenti programmazioni. Tali procedure, al pari delle rinunce successive all'immatricolazione, comportano lo scorrimento della graduatoria ad esclusivo beneficio degli studenti che non risultano immatricolati ma che sono in posizione utile solo se comunicate fino a quando sono ancora presenti posti disponibili sul corso del singolo ateneo. Eventuali ulteriori richieste di passaggio o le rinunce successive alla copertura di tutti i posti del corso non determinano nuovi scorrimenti di graduatoria. 13. Fermo restando quanto previsto dal precedente punto 12, le iscrizioni ad anni successivi al primo, a seguito delle procedure di riconoscimento dei crediti da parte dell'ateneo di destinazione, possono avvenire esclusivamente nel limite dei posti resisi disponibili per ciascun anno di corso, nella relativa coorte, a seguito di rinunce agli studi, trasferimenti sede per iscriversi al medesimo corso di laurea o passaggio ad altro corso in atenei esteri, passaggio ad altro corso nel medesimo o in diverso ateneo in Italia o comunque, in presenza di fatti idonei a concretizzare la definitiva vacanza del posto nell'anno di corso di riferimento, in relazione ai posti a suo tempo definiti nei decreti annuali di programmazione, pubblicati dal Ministero dell'università e ricerca. Gli atenei procedono periodicamente a rendere note dette disponibilità attraverso la pubblicazione di appositi avvisi o bandi. I candidati che intendano essere ammessi ad anni successivi al primo sono tenuti a presentare domanda esclusivamente al momento della pubblicazione di tali avvisi o bandi. A tal fine, non è richiesto l'avvenuto superamento di alcuna prova preliminare di ammissione. La presente disposizione si applica a tutti i corsi di laurea e di laurea magistrale a ciclo unico ad accesso programmato nazionale verso i quali i richiedenti abbiano inoltrato domanda di iscrizione ad anni successivi a seguito dei relativi avvisi pubblicati dagli atenei. Gli atenei non sono tenuti ad esaminare le domande pervenute in assenza di avvisi o bandi, con modalità diverse da quelle previste dai suddetti atti o fuori dai termini perentori di scadenza previsti dai medesimi. Non è consentito iscrivere ad anni successivi al primo con la qualifica di ripetente i richiedenti provenienti da altri corsi di laurea, al pari di coloro che si siano regolarmente iscritti al relativo anno di corso a seguito del superamento della prova di ammissione disposta per l'anno accademico in cui hanno partecipato e sui relativi posti disponibili") scandisce le fasi attraverso le quali deve dipanarsi l'iter: il primo passaggio è rappresentato dalla ricognizione dei posti e dall'eventuale emersione di disponibilità nelle specifiche annualità; il secondo passaggio è costituito dalla pubblicazione dell'avviso/bando per la selezione dei candidati e dal correlato inoltro delle domande da parte di questi; la terza fase è rappresentata, infine, dal vaglio curriculare tramite analisi dei Crediti Formativi. Nel caso di specie, l'Ateneo resistente ha riconosciuto la sussistenza di una certa quantità di posti disponibili relativamente al terzo anno 2019/2020 del corso di studi di riferimento, senza tuttavia procedere all'indizione di alcun avviso. Tale modus operandi non è conforme al dettato normativo.



GIURISPRUDENZA

[T. A. R. LAZIO, ROMA, SEZIONE II - SENTENZA 24 MAGGIO 2022, N. 6688](#)

Procedure di affidamento contratti pubblici

In tema di procedure per l'affidamento di contratti pubblici, la stazione appaltante non può sindacare il modello organizzativo adottato dalle imprese concorrenti, salvo che esso appaia manifestamente incompatibile con l'oggetto del contratto posto a gara, come descritto nella lex specialis.

[CORTE COSTITUZIONALE - SENTENZA 26 MAGGIO 2022, N. 128](#)

Non sono fondate le questioni di legittimità costituzionale - sollevate dal Consiglio di Stato in riferimento agli artt. 3, 23, 36 e 53 Cost. - dell'art. 9, comma 1, del d.l. 24 giugno 2014, n. 90 («Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari»), convertito, con modificazioni, nella l. 11 agosto 2014, n. 114, in combinato disposto con l'art. 23-ter, comma 1, del d.l. 6 dicembre 2011, n. 201 («Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici»), convertito, con modificazioni, nella l. 22 dicembre 2011, n. 214, là dove si stabilisce che i compensi professionali corrisposti al personale dell'Avvocatura dello Stato (onorari e spese di lite liquidati in sentenza a carico delle controparti) sono computati ai fini del raggiungimento del tetto retributivo previsto dalla legislazione vigente.

[T.A.R. UMBRIA, PERUGIA, SEZ. I - SENTENZA 26 MAGGIO 2022 N. 349](#)

Accesso civico generalizzato - procedimento - soggetto a cui va rivolta l'istanza di accesso

Anche per l'accesso civico generalizzato vale la regola stabilita dall'art. 25, comma 2, L. 241/90, secondo la quale la richiesta di accesso "deve essere rivolta all'amministrazione che ha formato il documento o che lo detiene stabilmente", nonché quanto previsto dall'art. 6, comma 2, D.P.R. 184/2006 ("La richiesta formale presentata ad amministrazione diversa da quella nei cui confronti va esercitato il diritto di accesso è dalla stessa immediatamente trasmessa a quella competente. Di tale trasmissione è data comunicazione all'interessato").

[CONSIGLIO DI STATO, SEZ. VI - SENTENZA 1° GIUGNO 2022, N. 4474](#)

La funzione della prescrizione della lex specialis della gara, con la quale si richiede ai concorrenti, ai fini della partecipazione, l'iscrizione alla Camera di Commercio (sia nel regime previgente dell'art. 39, comma 1, del codice dei contratti pubblici, sia, e ancor più, nell'impianto del nuovo Codice dei contratti pubblici, con la previsione di cui all'art. 83 comma 1, lett. a del D.lgs. n. 50 del 2016) è finalizzata a selezionare ditte che abbiano una esperienza specifica nel settore interessato dall'appalto. Quando tale prescrizione si specifica nel senso che occorre dimostrare l'iscrizione per una definita attività (oggetto dell'affidamento), ciò significa che, attraverso la certificazione camerale, deve accertarsi il concreto ed effettivo svolgimento, da parte della concorrente, di una determinata attività, adeguata e direttamente riferibile al servizio da svolgere, il che esclude la possibilità di prendere in considerazione imprese la cui attività non sia stata ancora attivata.



GIURISPRUDENZA

[CONSIGLIO DI STATO - SENTENZA 03 GIUGNO 2022, N. 4517](#)

L. 241/90 – diritto di accesso documentale

La III Sezione del Consiglio di Stato ribadisce che il diritto di accesso documentale ex L. 241/90 non può implicare un'attività di fare nella elaborazione di dati non contenuti in documenti esistenti (nella fattispecie si è ritenuto legittimo il diniego di una Regione dell'istanza di accesso ex L. 241/90 con cui una struttura sanitaria privata convenzionata con il SSN chiedeva i dati relativi a tutte le prestazioni sanitarie rese a pazienti non residenti nella Regione di competenza negli ultimi anni, nonché i dati informatici inviati alle altre Regioni debitorie, comprensivi dei relativi flussi finanziari).

[CONSIGLIO DI STATO - SENTENZA 10 GIUGNO 2022, N. 4735](#)

Accesso civico - soggetti attivi - oggetto

La III Sezione del Consiglio di Stato ribadisce che l'accesso civico (semplice e generalizzato) «non è sottoposto ad alcun limite quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente e senza alcun onere di motivazione circa l'interesse alla conoscenza» (Adunanza plenaria, sentenza 2 aprile 2020, n. 10, punti 22.1 e seguenti) (annulla TAR Roma 2021/8838. L'accesso civico può riguardare anche i c.d. "atti politici", atteso che gli artt. 1, 2, 3 e 5 D.Lgs. 33/2013 parlano di "dati", "informazioni" e "documenti" detenuti dalle pubbliche amministrazioni" (nel caso di specie l'istanza di accesso civico semplice aveva ad oggetto i testi dell'accordo internazionale di cooperazione concluso tra Italia e Gambia per il contrasto dell'immigrazione illegale ed il successivo Memorandum of understanding).

[T.A.R. LAZIO, ROMA, SEZ. V - SENTENZA 14 GIUGNO 2022, N. 7859](#)

Soggetti attivi (l. 241/90) (accesso agli atti dell'ispettorato del lavoro (artt. 2-3 d.m. 757/1994 ministero del lavoro della previdenza sociale) - limitazioni del diritto di accesso (l. 241/90) (differimento)

Per il T.A.R. il datore di lavoro ha, di regola, diritto ex art. 24, comma 7, L. 241/90 di accedere agli atti dell'ispezione disposta dall'Ispettorato del Lavoro (comprensivi dei verbali delle dichiarazioni rilasciate dai lavoratori) se la conoscenza è "necessaria per curare o per difendere i propri interessi giuridici" [sui diversi indirizzi giurisprudenziali sul punto vedi Scheda Accesso agli atti dell'Ispettorato del Lavoro (artt. 2-3 D.M. 757/1994)] ed il differimento è legittimo soltanto se l'Amministrazione dimostra che l'ostensione può pregiudicare l'attività ispettiva.

[T.A.R. LAZIO, ROMA, SEZ. I-BIS - SENTENZA 14 GIUGNO 2022, N. 7827](#)

Accesso civico generalizzato (limitazioni)

Le "classifiche di segretezza" apposte dalla competente Amministrazione a determinati documenti ai sensi della Legge 124/2007 e del D.P.C.M. 5/2015 costituiscono sempre una "limitazione assoluta" dell'accesso civico generalizzato ex art. 5-bis, comma 3, D.Lgs. 33/2013, senza che sia necessario specificare la categoria di documenti coperti dalla classifica, né il grado di segretezza. Ad avviso del T.A.R., inoltre, le "limitazioni assolute" dell'accesso civico generalizzato ex art. 5-bis, comma 3,



GIURISPRUDENZA

D.Lgs. 33/2013 possono essere contenute anche nei Regolamenti adottati in passato dalle singole P.A. in base al previgente art. 24, commi 2 e 4, L. 241/90 (nel caso di specie si è ritenuto legittimo il diniego all'accesso civico generalizzato agli atti di autorizzazione dell'impiego in operazioni militari di aeromobili a pilotaggio remoto stazionanti sulla base militare di Sigonella, nonché agli atti relativi all'impiego del personale ed ai costi). E', invece, illegittimo il diniego dell'istanza di accesso civico generalizzato agli atti di autorizzazione dello stazionamento di APR statunitensi sulla base militare di Sigonella (ed in particolare agli atti integrativi e modificativi dell'accordo tra il Ministero della Difesa italiano ed il Dipartimento della Difesa USA) in mancanza di una plausibile motivazione di un concreto pregiudizio agli interessi di cui all'art. 5-is, comma 1, D.Lgs. 33/2013.

[T.A.R. LAZIO, ROMA, SEZ. I - SENTENZA 15 GIUGNO 2022, N. 7983](#)

Soggetti attivi (L. 241/90) - Legittimazione del denunciante

Per il T.A.R. l'impresa che ha partecipato ad una gara aggiudicata ad una concorrente e che ha presentato un esposto all'Ente di accreditamento in merito al possesso da parte dell'aggiudicatario dei requisiti per il certificato ISO 9001 non ha diritto di accedere agli atti del procedimento ispettivo conclusosi con l'archiviazione se non dimostra la necessità difensiva ex art. 24, comma 7, L. 241/90 (nel caso di specie la richiedente non aveva impugnato l'aggiudicazione della gara, né l'archiviazione del procedimento ispettivo).

[CONS. STATO, SEZ.VI, ORD. 28 GIUGNO 2022, N. 5357](#)

Beni culturali - Tutela - Dichiarazione dell'interesse - Vincolo - Destinazione d'uso - Integrità materiale del bene - Rischio - Conservazione - Testimonianza - Quesiti

Sono rimessi all'Adunanza plenaria i seguenti quesiti:

1) se, in presenza di beni culturali per "riferimento con la storia politica, militare, della letteratura, dell'arte, della scienza, della tecnica, dell'industria e della cultura in genere" ex art. 10, comma 3, lett. d), D. Lgs. n. 42/04, il potere ministeriale di tutela ex artt. 18, comma 1, 20, comma 1, 21, comma 4, e 29, comma 2, D. Lgs. n. 42/04, possa estrinsecarsi nell'imposizione di un vincolo di destinazione d'uso del bene culturale, funzionale alla conservazione della integrità materiale della cosa o dei suoi caratteri storici o artistici; in caso affermativo, se ciò possa avvenire soltanto qualora la res abbia subito una particolare trasformazione con una sua specifica destinazione e un suo stretto collegamento per un'iniziativa storico-culturale di rilevante importanza ovvero ogniqualvolta le circostanze del caso concreto, secondo la valutazione (tecnico) discrezionale del Ministero, adeguatamente motivata nel provvedimento di dichiarazione dell'interesse culturale sulla base di un'approfondita istruttoria, giustifichino l'imposizione di un siffatto vincolo di tutela al fine di prevenire situazioni di rischio per la conservazione dell'integrità materiale del bene culturale o del valore immateriale nello stesso incorporato;

2) se, in presenza di beni culturali ex art. 10, comma 3, lett. d), D. Lgs. n. 42/04 che rappresentino (altresi) una testimonianza di espressioni di identità culturale collettiva ex art. 7 bis D. Lgs. n. 42/04, il potere ministeriale di tutela ex artt. 18, comma 1, 20, comma 1, 21, comma 4, e 29, comma 2, D. Lgs. n. 42/04, D. Lgs. n. 42/04, in combinato disposto con l'art. 7 bis D. Lgs. n. 42/04, possa estrinsecarsi nell'imposizione di un vincolo di destinazione d'uso della res a garanzia non solo della sua conservazione, ma pure della continua ricreazione, condivisione e trasmissione della manifestazione culturale immateriale di cui la cosa costituisce testimonianza.



DOTTRINA

[Vito Tenore, I pubblici impiegati sono al servizio esclusivo della nazione: riflessioni sull'art. 98 cost., Articolo-saggio, 2022, in Rivista della Corte dei conti, fascicolo 1/2022](#)

[Elena Tomassini, Il particolare regime autorizzativo dei professori universitari a tempo definito e la responsabilità davanti alla Corte dei conti, Articolo-saggio, 2022, in Rivista della Corte dei conti, fascicolo 1/2022](#)

[Massimo Luciani, Il diritto e l'eccezione, Articolo-saggio, in Rivista AIC, n. 2/2022](#)

[Antonio Felice Auricchio, Autonomia universitaria e valutazione, Articolo-saggio, in Rivista AIC, 2022, n. 2/2022](#)

[Annamaria Poggi, L'Università italiana nel contesto del governo multilivello europeo: a che punto siamo? Il caso dell'attività didattica e della sua valutazione, Articolo-saggio, in rivista Federalismi, Fascicolo n. 4/2022](#)

[Luca Di Giovanni, Una rilettura dell'azione procedimentale amministrativa nell'ottica della sostenibilità: il contemperamento tra esigenze di equità e di efficienza del potere pubblico, Articolo-saggio, in rivista Federalismi, Fascicolo n. 4/2022](#)

[Giovanni Gallone, Blockchain e big data nel settore pubblico: spunti in tema di G.D.P.R. compliance, Articolo-saggio, in rivista Federalismi, Fascicolo n. 4/2022](#)

[Maria Alessandra Sandulli, Rapporti tra il giudizio sulla legittimità dell'informativa antimafia e l'istituto del controllo giudiziario, Articolo-saggio, 2022, in sito Giustizia amministrativa](#)

[Giovanni Tulumello, La tutela dell'affidamento del privato nei confronti della Pubblica amministrazione fra ideologia e dogmatica, Articolo-saggio, 2022, in sito Giustizia amministrativa](#)

[Giampiero Cirillo, Le interferenze tra i beni pubblici e i beni privati nella teoria generale e nell'esperienza pratica, Articolo-saggio, 2022, in sito Giustizia amministrativa](#)

[Claudio Tucciarelli, Il Consiglio di Stato e le regole tecniche sulla redazione degli atti normativi, Articolo-saggio, 2022, in sito Giustizia amministrativa](#)

[Clara Napolitano, La revoca: profili di un potere di amministrazione attiva, Articolo-saggio, 2022, in sito Giustizia amministrativa](#)

[Enrico Follieri, L'ubi consistam della perdita di chance nel diritto amministrativo, Articolo-saggio, 2022, in sito Giustizia amministrativa](#)

[Andrea Pugiotto, Eutanasia referendaria. Dall'ammissibilità del quesito all'incostituzionalità dei suoi effetti: metodo e merito nella sent. n. 50/2022, Articolo-saggio, maggio 2022, in Rivista AIC n. 2/2022](#)

[Massimo Luciani, Il diritto e l'eccezione, Articolo-saggio, maggio 2022, in Rivista AIC n. 2/2022](#)



DOTTRINA

[Giusi Sorrenti, Il principio di eguaglianza nella Cedu e le sue ricadute interne, Articolo-saggio, aprile 2022, in Rivista AIC n. 2/2022](#)

[A.Botto e S. C. Zenna, Il regime giuridico degli affidamenti dei concessionari: una prospettiva de iure condendo, Articolo-saggio, in Federalismi.it, il 18 maggio 2022](#)

[Q. Camerlengo, Per una interpretazione costituzionalmente sostenibile del merito, Articolo-saggio, in sito federalismi.it, il 4 maggio 2022](#)

[D. Coduti, Le fonti normative nella differenziazione regionale: una problematica ipotesi ricostruttiva,Articolo-saggio, in sito federalismi.it, il 4 maggio 2022](#)

[C. Miccichè, L'autotutela necessaria e i poteri sostitutivi su iniziativa degli interessati: tra partecipazione e organizzazione, Articolo-saggio, in federalismi.it, il 4 maggio 2022](#)

[F. Ancora, Irricevibilità e inammissibilità nel processo amministrativo, Articolo-saggio, in sito Giustizia amministrativa, il 26 maggio 2022](#)

Università degli Studi di Palermo

Direzione Generale

Servizio Prevenzione della Corruzione e Trasparenza,

Normativa di Ateneo, Privacy e Servizio Ispettivo